



Ministero dell'Istruzione

# Istituto Comprensivo Martiri della Libertà

SESTO SAN GIOVANNI (MI)

Circ. n° 39

Sesto San Giovanni, 06 ottobre 2022

Ai docenti scuola PRIMARIA  
Al D.S.G.A  
E, p.c. Al personale A.T.A.  
**SEDI**

**Oggetto: PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Proposto dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 28 del CCNL 2016/2018 e approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 08/09/2022 con delibera n°19.

**FUNZIONE DOCENTE (ART. 26 CCNL)**

1. La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.
2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.
3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il Piano dell'Offerta Formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

**PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE (ART. 27 CCNL 19 aprile 2018)**

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel Piano dell'offerta formativa della scuola.



**pon**  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

Via Felice Cavallotti, 88  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
[www.ic-martiridellaliberta.edu.it](http://www.ic-martiridellaliberta.edu.it)  
[miic8a5005@istruzione.it](mailto:miic8a5005@istruzione.it)  
Tel. 02 36 58 31



Ministero dell'Istruzione

# Istituto Comprensivo Martiri della Libertà

SESTO SAN GIOVANNI (MI)

## FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI (L.107/2015 COMMA 124)

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

### GLI OBBLIGHI DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE SONO ARTICOLATI IN:

- **ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO**
- **ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**
- **ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

### ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO (art. 28 CCNL 29 novembre 2007)

Le attività di insegnamento si svolgono nella scuola primaria in 22 ore settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Le due ore saranno utilizzate, **di norma**, con cadenza settimanale al lunedì dalle ore 16.45 alle ore 18.45.

Obiettivo prioritario degli incontri settimanali è la messa a punto della progettazione didattica attraverso il confronto e la condivisione di obiettivi strumenti e metodologie con il team docente. Particolare attenzione sarà posta alla strutturazione di prove di verifica comuni e all'individuazione di criteri di valutazione omogenei e coerenti con il POF.

### CCNL 19 aprile 2018

1. Fermo restando l'articolo 28 del CCNL 29/11/2007, l'orario di cui al comma 5 di tale articolo può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 o quelle organizzative di cui al comma 4, ferma restando la prioritaria copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici.

Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.

3. Il potenziamento dell'offerta formativa comprende le attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa, ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le predette attività sono retribuite, purché autorizzate, quando eccedenti quelle funzionali e non ricomprese **nell'orario** di cui al presente articolo.

4. Le attività organizzative sono quelle di cui all'articolo 25, comma 5, del d.lgs. 165 del 2001, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015.



### **UTILIZZO DELLE ORE DI CONTEMPORANEITA' NELLA SCUOLA PRIMARIA**

La quota eccedente l'attività frontale è determinata dalla compresenza degli insegnanti:

- ✓ contitolari di classe e di plesso
- ✓ contitolari di Religione Cattolica
- ✓ contitolari di lingua straniera

Le ore di contemporaneità degli insegnanti di classe saranno utilizzate per:

- completare l'orario delle classi a tempo pieno modulare
- sostituire i colleghi assenti fino a 10 giorni; nel caso non si rendano necessarie sostituzioni, il docente in contemporaneità presterà servizio prioritariamente nella propria classe svolgendo attività di recupero o altri interventi specifici deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel POF.

### **ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 29 novembre 2007)**

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

In ordine al punto C, fermo restando le competenze del Consiglio di Istituto circa le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie, essi avvengono in orario extra scolastico:

- ❖ bimestralmente, per informare le famiglie circa i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun alunno;
- ❖ all'inizio dell'anno scolastico, soprattutto per gli alunni nuovi iscritti, allo scopo di ottenere informazioni utili alla conoscenza di ciascun bambino (raccolta sistematica e continua di informazioni sugli alunni e progetto accoglienza);
- ❖ per esaminare ed approfondire problemi di apprendimento, di comportamento e/o di qualunque natura allo scopo di risalire, eventualmente, alle cause che li provocano e di individuare possibili strategie di intervento per superarli;
- ❖ dietro motivata richiesta dei genitori;
- ❖ dietro richiesta degli specialisti o Enti, per gli alunni portatori di handicap o con problemi di apprendimento e/ o comportamento;



Ministero dell'Istruzione

# Istituto Comprensivo Martiri della Libertà

SESTO SAN GIOVANNI (MI)

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di interclasse. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

**Lo svolgimento di scrutini ed esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione inerenti le, rientrano tra le attività funzionali all'insegnamento e non sono quindi quantificate.**

**Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.**

### 3) ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Le attività aggiuntive sono tutte quelle ritenute necessarie per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Sono indicate dal Collegio Docenti, che ne delinea gli obiettivi e le modalità di svolgimento.

Il Dirigente Scolastico attribuisce l'incarico, mentre la contrattazione interna stabilisce le quote per la retribuzione delle attività con il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS).

I docenti sono tenuti ad attenersi agli obblighi ed ai doveri loro assegnati dal Contratto Nazionale, dal Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica amministrazione e dal Regolamento di Istituto ed a rispettare gli impegni previsti dal seguente piano delle attività.

**SI ALLEGA, COME PARTE INTEGRANTE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI, IL CALENDARIO RELATIVO AGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 3A E 3B, CHE SONO DA INTENDERSI CONVOCATI, SALVO DIVERSA COMUNICAZIONE.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Catia Di Gennaro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93*